



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA
Lunedì, 10 dicembre 2018

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 10 dicembre 2018

FIN - Campania

10/12/2018 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 45

Paolo de Laurentis

FEDE E I 200 LA TENTAZIONE

1

10/12/2018 **Il Roma** Pagina 9

L' ORigano, un riconoscimento all' impegno per gli altri

3

FIN - Campania

Stanotte via ai Mondiali di Hangzhou (Cina)

FEDE E I 200 LA TENTAZIONE

La Pellegrini è iscritta nella sua gara. La farà? Da tempo dice di no ma può ripensarci

ROMA Due indizi ancora non fanno una prova. Però ci siamo vicini. Federica Pellegrini e i 200 stile libero: li farà o non li farà? Stanotte, nella giornata di apertura dei Mondiali in vasca di corta di Hangzhou, la risposta definitiva (prime finali domani all' ora di pranzo). Nel frattempo bisogna raccogliere gli indizi seminati qua e là, confrontarli con quanto detto da Federica in passato, tararli con il desiderio della Divina di rientrare nella sua gara senza troppi stress, se e quando si dovesse sentire pronta anche a livello internazionale. Magari improvvisando.

Indizio numero uno: Federica è sempre stata iscritta a questi 200 stile libero mondiali, il fatto che mesi fa la Federazione l'avesse convocata di diritto senza aspettare le selezioni (trattamento riservato anche ad altri atleti di punta e non un favoritismo) era legato proprio alla possibilità di fare la "sua" gara anche ad Hangzhou preparandola con calma.

Indizio numero due, molto più attuale e se vogliamo è la vera novità: ieri, al momento di ufficializzare eventuali rinunce, il nome Pellegrini non è stato depennato dallo staff azzurro. L' unica rinuncia comunicata è stata quella di Ilaria Cusinato nei 200 farfalla.

Matteo Giunta che l' allena fa pretattica: «Decidiamo domani». Che poi sarebbe la giornata di oggi: stanotte (ore 2.30 italiana) si comincia. Federica è nell' ultima batteria, corsia centrale. E' campionessa del mondo uscente anche in vasca da 25 metri (Windsor 2016, l' unico titolo che le mancava). Tutto lascerebbe pensare che la vedremo se non fosse che a Riccione, in occasione dei campionati italiani di stile libero, Federica era stata chiara: «Ad Hangzhou gareggerò solo nei 100 stile libero, non sono in programma sorprese».

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do Giunta: «Decidiamo solo all' ultimo». La Fin poteva escluderla ma non l' ha fatto

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

In questa stagione li ha nuotati bene a Genova (1'54"30) ormai un mese fa, così così a Riccione a fine

LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2018
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

NUOTO E BIATHLON | 45

Stanotte via ai Mondiali di Hangzhou (Cina)

FEDE E I 200 LA TENTAZIONE

La Pellegrini è iscritta nella sua gara. La farà? Da tempo dice di no ma può ripensarci

di Paolo de Laurentis



Federica Pellegrini, 26 anni, quarta presenza ai Mondiali in vasca

Nel frattempo bisogna raccogliere gli indizi seminati qua e là, confrontarli con quanto detto da Federica in passato, tararli con il desiderio della Divina di rientrare nella sua gara senza troppi stress, se e quando si dovesse sentire pronta anche a livello internazionale. Magari improvvisando.

Indizio numero uno: Federica è sempre stata iscritta a questi 200 stile libero mondiali, il fatto che mesi fa la Federazione l'avesse convocata di diritto senza aspettare le selezioni (trattamento riservato anche ad altri atleti di punta e non un favoritismo) era legato proprio alla possibilità di fare la "sua" gara anche ad Hangzhou preparandola con calma.

Indizio numero due, molto più attuale e se vogliamo è la vera novità: ieri, al momento di ufficializzare eventuali rinunce, il nome Pellegrini non è stato depennato dallo staff azzurro. L' unica rinuncia comunicata è stata quella di Ilaria Cusinato nei 200 farfalla.

Matteo Giunta che l' allena fa pretattica: «Decidiamo domani». Che poi sarebbe la giornata di oggi: stanotte (ore 2.30 italiana) si comincia. Federica è nell' ultima batteria, corsia centrale. E' campionessa del mondo uscente anche in vasca da 25 metri (Windsor 2016, l' unico titolo che le mancava). Tutto lascerebbe pensare che la vedremo se non fosse che a Riccione, in occasione dei campionati italiani di stile libero, Federica era stata chiara: «Ad Hangzhou gareggerò solo nei 100 stile libero, non sono in programma sorprese».

Giunta: «Decidiamo solo all' ultimo». La Fin poteva escluderla ma non l' ha fatto

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

In questa stagione li ha nuotati bene a Genova (1'54"30) ormai un mese fa, così così a Riccione a fine

In Polonia la Makarainen resta imbattibile

LADY WIERER LA TENTAZIONE NON FALLISCE

Ancora seconda in gara, è leader nella Coppa: «Io ci provo» Titzotti 4ª

di Alberto Dall'O



Dorina Wierer (a), 28 anni, è ancora la Makarainen (a destra), 28 anni

Dorina Wierer si è iscritta a questa gara. La farà? Da tempo dice di no ma può ripensarci. Ancora seconda in gara, è leader nella Coppa: «Io ci provo» Titzotti 4ª.

La polacca Makarainen resta imbattibile. Ancora seconda in gara, è leader nella Coppa: «Io ci provo» Titzotti 4ª.

Dorina Wierer fa 20/20 al poligono e ora devo migliorare sulla scia

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

Ma le cose cambiano e tornano in mente le parole dell' aprile scorso, dette lontano dalle gare, in pieno relax, proprio in un' intervista al Corriere dello Sport -Stadio: «La mia idea sui 200 è chiara: se devo farli per fare presenza mi tengo il ricordo dell' oro mondiale di Budapest 2017. Se poi do

In questa stagione li ha nuotati bene a Genova (1'54"30) ormai un mese fa, così così a Riccione a fine

FIN - Campania

novembre anche a causa delle non perfette condizioni fisiche (1'55"31 al mattino). Ora il contesto è diverso anche se la concorrenza è alta ma non spietata: Ledecy e Sjostrom non ci sono, a parte Femke Heemskerk che guida le classifiche stagionali a 1'51"91, le altre sono tutte intorno all' 1'53". Dovesse farli, non sarebbe un miraggio mettere nel mirino il podio: già dall' inizio della stagione ha spostato la preparazione più sui 200 che sui 100, dopo l' anno tutto dedicato alla velocità. L' obiettivo a lunga scadenza è arrivare integra, fisicamente e mentalmente, a Tokyo 2020. Un' impresa, per un' atleta che avrà 32 anni nella stagione olimpica. Hangzhou potrebbe essere la prima tappa intermedia.

Paolo de Laurentiis

TRA I PREMIATI IL GENERALE CIRO ESPOSITO E IL NOBEL MARIO CAPECCHI. LE CERIMONIA AL CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO

L'ORIGANO, un riconoscimento all'impegno per gli altri

NAPOLI. Un premio all'impegno sociale, al volontariato, ai professionisti che donano parte del loro tempo per aiutare gli altri. Nella sala dei trofei del circolo Posillipo, il premio l'ORIGANO è stato consegnato a varie personalità: il generale **Ciro Esposito**, comandante della polizia municipale di Napoli; **Giuseppe Ariello**, **Nicola** e **Rosaria Marino**, **Valeria Todaro**, **Filippo Donadio**, **Antonio Ferrieri**, **Gennaro Testa**, architetto dello studio di architettura Dft; **Valeria Bellocchio**, giornalista del Roma e **Roberto Russo**, giornalista del Corriere del Mezzogiorno.

Il riconoscimento "l'ORIGANO" prende il nome dal libro di poesie realizzato dalla giornalista e divulgativa scientifica **Olga Fernandes**, e viene assegnato a personalità che si sono contraddistinte nella diffusione della scienza, nell'informazione e nell'impegno sociale a favore dei più deboli. In passato è stato assegnato a eminenti personalità della scienza tra le quali il Premio Nobel **Mario Capecchi**. «Il dolore ci cambia, cambia le nostre percezioni - ha detto la fernandes ringraziando il presidente del Circolo Posillipo **Vincenzo Semeraro** che ha ospitato la serata e i fratelli **Roberto** e **Diego Fernandes** che l'hanno aiutata nell'organizzazione - Siamo anime divise in due, tra generosità e diffidenza. Bisogna trovare il coraggio di dedicarci ad aiutare il prossimo».

Si allunga l'elenco delle personalità alle quali è stato assegnato il premio "l'ORIGANO": il riconoscimento è già stato conferito a **Tony Aloia** sindaco di Vallo della Lucania; **Peppino di Capri**, cantante; **Pierluigi Maria Castaldi**, economista e manager.

10 dicembre 2018
f Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

Raid nella metro della "Linea 1" In frantumi il vetro di un vagone

Ignoti hanno rotto un finestrino prima che il treno arrivasse alla stazione Vanvitelli al Vomero. Traffico fermo. Sindacati inferociti: «Non si può andare avanti in questo modo»

di **Antonio Salsano**

NAPOLI. Ancora un raid vandalo ai danni della metropolitana della Linea 1. Nella serata di sabato, ignoti hanno mandato in frantumi il vetro di un vagone della "colliniana" poco prima della fermata alla stazione di Vanvitelli al Vomero. Panico tra i passeggeri che affollavano il treno della metro in quel momento, anche se alla fine non si è registrato alcun ferito.

In ogni caso, preoccupa la recidività del fenomeno ai danni dei mezzi di Atm, sia metropolitana che bus, ma la storia può essere letta anche a quelli delle altre società come Ctp e Tivoli che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti e degli stessi lavoratori aziendali e poi demagogano i mezzi.

PRECEDENTI. A tal proposito, per quanto riguarda la sicurezza sulla metropolitana collinaria, non va dimenticato l'episodio, uno dei tanti, accaduto a fine settembre alla stazione Dante dove un macchinista venne ferito da un passeggero ubriaco che, accusato di aver sbagliato la direzione del treno in quel momento diretto al capolinea di Pisciocolla, aveva abbattimento



Il finestrino in frantumi sul treno metro

prezzo uno stop del convoglio a l'ordine).

SINDACATI. Su questo accaduto sabato sera è Vanvitelli, al macchinista costretto per alle care in ospedale l'aggressore è stato per arrestato dalle forze del-

mana, è un tema che abbiamo più volte sollevato e che purtroppo l'azienda continua a minimizzare tanto da diminuire, rispetto al passato, il numero di guardie giurate a garanzia e tutela della regolarità e sicurezza dell'esercizio. Continuare a parlare di prolungamenti notturni, in un contesto in cui non si riesce a garantire un efficace ed efficiente servizio ordinario. L'aggravante è un fatto grave che stride con l'attuale fase di fallimento aziendale ancora in concordato preventivo.

Il riferimento è chiarissimo proprio nel giorno in cui si riapre il tavolo delle trattative tra Comune, sindacati e Azienda sul prolungamento degli orari durante i fine settimana. Un tavolo che vede i sindacati esposti con la Triplice premia al dialogo e Ona, Uilb e Cisl, invece, pronti a proclamare una sorta di sciopero.

VIGILANTES. A dire la sua sull'episodio di due sera fa, anche il presidente nazionale guardie particolari giurate **Giuseppe Alviti**. «Chiedo che venga aumentato sulla tratta il numero delle guardie giurate e di ronde ciclistiche, quando si tratta di sicurezza non si spende mai troppo».

Tutti in fila per Alberto Angela e Cleopatra

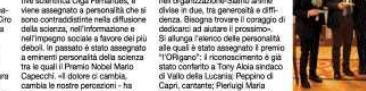
NAPOLI. Che Alberto Angela nella foto mentre firma un libro nel parco dove si trova un po' napoletano e che in questa città si trova bene come a casa sua, lo testimonia non solo la cittadinanza onoraria ma la presenza sempre assidua a Napoli. Lui, nato a Parigi, vissuto a Roma con genitori torinesi è arrivato da questa città e ieri era proprio qui al Teatro Augusteo dove ha dato appuntamento ai suoi fan per la presentazione del suo ultimo libro sulla storia di Cleopatra. Il napoletano ha risposto con affetto. Lun-

ghissima la fila infatti per la firma del libro che quasi ha fatto invidia a quella formata solo qualche giorno fa per **Clio Makropoulos** di piazza dei Martiri. Segno che Napoli convive in maniera bilanciata sia la faccia fiera e quella culturale della lana.

Il libro presentato da **Alberto Angela**, «Cleopatra. La regina che sfidò Roma e conquistò il cuore del mondo», è un libro di questo genere o del mese di agosto, per esempio, lo abbiamo girato a lei.

Oltretutto adesso non stiamo scoprendo cose nuove qui a Napoli, dove sono ormai da tantissimi anni che si fa un lavoro di ricerca e di divulgazione. Parole accompagnate da un book e da un lungo applauso, segno che Napoli e Alberto An-

gela hanno un feeling che difficilmente si può "inventare".



TRA I PREMIATI IL GENERALE CIRO ESPOSITO E IL NOBEL MARIO CAPECCHI. LE CERIMONIA AL CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO

L'ORIGANO, un riconoscimento all'impegno per gli altri

NAPOLI. Un premio all'impegno sociale, al volontariato, ai professionisti che donano parte del loro tempo per aiutare gli altri. Nella sala dei trofei del circolo Posillipo, il premio l'ORIGANO è stato consegnato a varie personalità: il generale **Ciro Esposito**, comandante della polizia municipale di Napoli; **Giuseppe Ariello**, **Nicola** e **Rosaria Marino**, **Valeria Todaro**, **Filippo Donadio**, **Antonio Ferrieri**, **Gennaro Testa**, architetto dello studio di architettura Dft; **Valeria Bellocchio**, giornalista del Roma e **Roberto Russo**, giornalista del Corriere del Mezzogiorno.

Il riconoscimento "l'ORIGANO" prende il nome dal libro di poesie realizzato dalla giornalista e divulgativa scientifica **Olga Fernandes**, e viene assegnato a personalità che si sono contraddistinte nella diffusione della scienza, nell'informazione e nell'impegno sociale a favore dei più deboli. In passato è stato assegnato alle quali è stato assegnato il premio "l'ORIGANO": il riconoscimento è già stato conferito a **Tony Aloia** sindaco di Vallo della Lucania; **Peppino di Capri**, cantante; **Pierluigi Maria Castaldi**, economista e manager.

presente del Circolo Posillipo **Vincenzo Semeraro** che ha ospitato la serata e i fratelli **Roberto** e **Diego Fernandes** che hanno aiutato nell'organizzazione. Siamo anime divise in due, tra generosità e diffidenza. Bisogna trovare il coraggio di dedicarsi ad aiutare il prossimo». Si allunga l'elenco delle personalità alle quali è stato assegnato il premio "l'ORIGANO": il riconoscimento è già stato conferito a **Tony Aloia** sindaco di Vallo della Lucania; **Peppino di Capri**, cantante; **Pierluigi Maria Castaldi**, economista e manager.



ROMA
NAPOLI

CONSERVATORIO

Te borse di studio Premiati i vincitori di Armonie Coelaresi

NAPOLI. Si terrà questa sera, dalle ore 18, presso il Conservatorio di San Pietro a Majella, la premiazione con tre borse di studio da mille euro per i vincitori della seconda edizione del concorso "Armonie Coelaresi". L'iniziativa, organizzata dalla sezione territoriale campana della Ffido (Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Andolesi) e da Asl (Associazione Sordità Italiana), ha lo scopo di promuovere tutti i diritti umani e civili della persona sorda e far conoscere come lo screening uditivo neonatale, in abbinamento ad un adeguato trattamento precoce, può far sì che i bambini con ipotesi recuperino il linguaggio e l'inserimento sociale.

L'evento, ad ingresso gratuito, è patrocinato dal Comune di Napoli, dalla Regione Campania e dal Rotary Club Sorrento e Napoli Ovest. Ospite d'onore della serata sarà il pianista **Davide Santacolomba**.

La supervisione scientifica del progetto è stata curata dalle Unità di audiologia del Santobene, Ospedale dei Colli e Federico II di Napoli. «Siamo davvero felici di sostenere - afferma **Sabrina Carrifoglio**, consigliere **Fiada** e curatrice del premio "Armonie Coelaresi" - i giovani non udenti con la passione per il canto e per la musica».

Maria Anna